



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 19 BIS DEL DLGS 27 GENNAIO
2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 9 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998,
N°58**

SYMPHONIA SGR SPA

**FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE APERTO
ARMONIZZATO "SYMPHONIA PATRIMONIO OBIETTIVO 2021"
AL 30 DICEMBRE 2020**

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato
“SYMPHONIA PATRIMONIO OBIETTIVO 2021”

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato “SYMPHONIA PATRIMONIO OBIETTIVO 2021” (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2020, dalla sezione reddituale per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2020 e del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d’Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Symphonia SGR SpA, Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella

- formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Symphonia SGR SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo al 30 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo "SYMPHONIA PATRIMONIO OBIETTIVO 2021" al 30 dicembre 2020 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 8 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandra Mingozzi
(Revisore legale)

FONDO A CEDOLA

SYMPHONIA **PATRIMONIO OBIETTIVO 2021**

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

IL 2020

L'inizio del 2020 ha visto la diffusione della **pandemia da coronavirus COVID-19**, originatasi in Cina e diffusasi poi a livello globale, con un numero di persone contagiate che, a fine anno, ha superato i 100 milioni e più di 2 milioni di vittime. In assenza di terapie efficaci, il principale mezzo di contrasto alla diffusione del virus è stato costituito dall'introduzione di divieti alla circolazione e al contatto tra le persone che ha portato all'interruzione nello svolgimento di molte attività, non solo economiche, in presenza. Queste circostanze hanno determinato una delle peggiori crisi economico-finanziarie a livello globale dalla crisi del 1929, particolarmente intensa nella prima parte dell'anno. La reazione significativa delle autorità monetarie e governative ha permesso di limitare i danni, con un deciso miglioramento della situazione, in particolare nel terzo trimestre. Il successivo peggioramento autunnale innescato dalla terza ondata pandemica, è stato però mitigato dall'annuncio inaspettato a novembre, della scoperta di un vaccino efficace al 95% contro il virus del COVID 19 da parte della società farmaceutica americana Pfizer, a cui ne sono seguiti altri da parte di società farmaceutiche concorrenti, che hanno aperto la prospettiva di una imponente campagna di vaccinazioni di massa nel corso del 2021, con un progressivo e graduale contenimento della pandemia. Sul fronte macro, le ultime stime rilasciate dal FMI sulla **crescita economica globale** proiettano per il 2020 una recessione del -3,5%, con un impatto maggiore nell'Eurozona (-7,2%) e in Giappone (-5,1%) mentre negli Stati Uniti la contrazione dovrebbe fermarsi al -3,4%. La Cina sarà l'unica grande economia a salvarsi dalla recessione, con una crescita stimata al 2,3%.

Lo shock deflazionistico provocato dalla pandemia ha visto **l'inflazione** a livello globale passare dal 2,9% di gennaio all'1,1% nel mese di maggio, con una ripresa nei mesi estivi (+1,5% a luglio) e un nuovo indebolimento sul finire dell'anno (+1% a dicembre). A livello di area, l'inflazione si mantiene più bassa nei paesi sviluppati (+0,5%) rispetto ai paesi emergenti (+2,1%).

La risposta della autorità per contenere la recessione è stata rapida ed imponente. Le **Banche Centrali** hanno nuovamente adottato politiche monetarie espansive, con la Banca Centrale Europea che ha introdotto il PEPP (Pandemic Emergency Purchase Programme) e le nuove aste di rifinanziamento a lungo termine (TLTRO). La Federal Reserve americana invece ha reintrodotto il Quantitative Easing, con un piano di acquisto mensile di 120 miliardi di dollari di titoli obbligazionari governativi, societari Investment Grade e High Yield, che durerà fino a quando non saranno ottenuti progressi sostenibili sul fronte dell'inflazione e dell'occupazione. Sul fronte della **politica fiscale**, anche la risposta dei Governi è stata tempestiva ed importante, con il varo di numerosi piani pluriennali di sostegno all'economia e d'investimenti infrastrutturali.

Sui **mercati azionari**, il bilancio di fine anno vede l'indice globale MSCI World registrare un rialzo dell'11,6%, trainato dalla performance del mercato americano (S&P500 +15,9%) e dei mercati emergenti (MSCI Emg Mkt +16%) mentre rimane negativa, anche se in miglioramento, la performance dei mercati europei (-4,7%). A livello settoriale globale alcuni settori registrano risultati molto positivi come la tecnologia (+42%) e il settore dei consumi discrezionali (+33%), mentre a soffrire maggiormente sono stati il settore energetico (-35%) e quello finanziario (-8%).

Sui **mercati obbligazionari**, l'anno è stato caratterizzato dal rialzo dei titoli governativi americani, il cui indice è salito per la scadenza 5-10 anni dell'8,9% con il rendimento del decennale passato dall'1,88% di fine 2019 allo 0,92% di fine 2020. Sono risultate invece meno brillanti le performance dei segmenti più rischiosi del mercato obbligazionario, come ad esempio l'High Yield europeo, in rialzo del 2,8%.

Sul fronte delle **materie prime** il prezzo del petrolio, pur chiudendo l'anno in territorio negativo (-22%), ha recuperato il crollo d'inizio anno, dovuto all'effetto combinato del calo della domanda e della guerra tra i Paesi produttori, grazie all'accordo Opec+ e alla ripresa del trasporto stradale e del settore industriale. Lo shock deflazionistico che deprime i tassi reali e la ricerca di asset sicuri in tempo di elevata volatilità, hanno sostenuto le quotazioni dell'oro, che hanno chiuso l'anno in rialzo del 22,3%.

Sul fronte **valutario**, dopo il primo trimestre in cui il dollaro americano si era rafforzato grazie alla funzione di bene rifugio anti-ciclico, la diminuzione dell'avversione al rischio sui mercati finanziari, le prospettive di ripresa economica globale e la svolta nella politica estera americana con la vittoria alle elezioni presidenziali di Biden, ne hanno determinato un progressivo deprezzamento, pari al 10% nei confronti dell'euro.

IL 2021

La caratteristica principale dello **scenario macroeconomico** è la dicotomia tra l'incerto outlook di breve termine ed il miglioramento atteso dalla primavera. Grazie alla forza del settore industriale ed alla resilienza degli USA e dei Paesi Emergenti che hanno compensato la debolezza dell'Europa, l'attività economica globale nel quarto trimestre è stata migliore del previsto. Con i lockdown «duri» in Europa che stanno venendo estesi verso marzo e le prime sorprese negative comparse sulla spesa per consumi e nel mercato del lavoro USA, i rischi al ribasso per l'economia mondiale nel primo trimestre si stanno concretizzando, anche se saranno compensati almeno in parte dal maxi piano fiscale americano sotto l'Amministrazione Biden. Nel primo trimestre, quindi l'economia globale potrebbe essere in stallo e la sua guida rimarrà alla Cina, alle economie Emergenti appena uscite dalla prima ondata di contagi ed a quei settori come l'industria ed il commercio internazionale che sono poco esposti all'andamento pandemico. Con la stagionalità più favorevole della primavera, con la progressiva costruzione dell'immunità di gregge grazie all'attesa accelerazione della campagna vaccinale e con la nuova espansione fiscale negli USA, lo scenario dovrebbe rasserenarsi dal secondo trimestre e le prospettive per il resto dell'anno rimangono solide, grazie al recupero del settore dei servizi. La forza della domanda di beni ed il rialzo dei prezzi delle commodities favoriscono il rialzo **dell'inflazione** nel primo semestre ma finché l'attività nei servizi non riprenderà vigore nel secondo semestre le pressioni inflazionistiche rimarranno modeste, soprattutto nei Paesi Sviluppati. L'esperienza storica conferma i rischi di persistenti effetti disinflazionistici e la necessità di un lungo periodo di surriscaldamento dell'economia per assorbire l'eccesso di capacità produttiva che si è accumulato. Per questo la linea di **politica monetaria** rimane ampiamente accomodante, ma le Banche Centrali dei Paesi Sviluppati sono ora entrate in una fase di attesa ed una maggiore differenziazione sta emergendo sulla base delle posizioni cicliche e pandemiche specifiche. Coerentemente con le nuove guidance qualitative per la conduzione del quantitative easing, la Fed per il momento non supporta l'aspettativa di una rimozione anticipata degli stimoli, verosimilmente non prima del 2022.

Sui **mercati obbligazionari**, con le aspettative sul primo rialzo dei tassi della Fed ferme almeno fino al 2024 e ancora più lontano per la BCE, la parte breve delle curve dei titoli di Stato rimane ben ancorata, ma la prospettiva di accelerazione ciclica delle economie dalla primavera e l'aumento dei collocamenti di Treasuries per finanziare il maxi stimolo fiscale USA si stanno sfogando sulla parte lunga, con un vistoso irripidimento delle curve. Dagli attuali livelli i rischi per la duration sono modesti, poiché la tolleranza delle Banche Centrali per movimenti disordinati delle curve è bassa e gli investitori saranno cauti a testarne la risolutezza. Anche se lo scenario di crescita e di supporto di politica economica è favorevole per le asset class obbligazionarie a spread, i segmenti investment grade del credito corporate dei Paesi Sviluppati ed Emergenti hanno poca protezione dall'andamento della duration dei Governativi, mentre i Governativi dei Paesi periferici possono contare sul supporto diretto della BCE. Il credito corporate high yield ed il debito dei Paesi Emergenti in valuta locale possono continuare a beneficiare di sacche di valore ancora presenti e dell'esposizione ciclica più marcata.

Sui **mercati azionari**, la situazione pandemica e macroeconomica sfavorevole nel breve termine può essere fonte di volatilità e, unitamente al posizionamento rialzista relativamente elevato degli investitori, il rischio di correzioni è presente qualora il flusso di notizie diventi inaspettatamente più negativo. Ciononostante, il ritorno della Blue Wave riduce i rischi al ribasso per lo scenario macroeconomico a medio termine e favorisce la prosecuzione del rally di reflazione. Le valutazioni sono elevate ma non sono estreme per una fase di uscita dell'economia da una recessione, mentre i timori di bolla speculativa sembrano confinati a pochi segmenti specifici. Uno dei rischi principali è

che l'aumento della pressione regolamentare sul settore tecnologico possa eroderne la leadership di mercato, ma le rotazioni sui segmenti "Value" dovrebbero essere sufficientemente forti da compensarne l'impatto. In questo scenario, l'equity USA rimane attraente per le sue caratteristiche difensive mentre lo scenario di reflazione a medio termine, condizioni finanziarie accomodanti e rally delle commodities sostiene l'equity Emergente. Il miglioramento della situazione pandemica dopo la primavera potrebbe fare da catalizzatore per l'equity europeo più avanti nel corso del 2021.

Fonti dati: Bloomberg, Thomson Reuters, Yardeni Research, International Monetary Fund

Eventi significativi dell'esercizio 2020

Il Consiglio di Amministrazione di Symphonia SGR S.p.A. del 28 febbraio 2020 ha approvato la Relazione di gestione al 30 dicembre 2019 del Fondo Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021.

La cedola da distribuire per ciascuna delle quote esistenti alla data regolamento del 28 febbraio 2020 è stata pari a: 0,039 euro ed è stata posta in pagamento, per il tramite del Depositario, con data valuta 9 marzo 2020.

Dal 29 febbraio 2020 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" è comparsa la quotazione ex-cedola delle quote del Fondo Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021. Il reinvestimento delle cedole nello stesso Fondo - per i partecipanti che hanno espresso tale opzione - è avvenuta con data regolamento 5 marzo 2020 al valore quota 4 marzo 2020. Il Consiglio di Amministrazione di Symphonia SGR S.p.A. del 27 luglio 2020 ha approvato la Relazione di gestione al 30 giugno 2020 del Fondo Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021.

La cedola da distribuire per ciascuna delle quote esistenti alla data regolamento del 27 luglio 2020 è stata pari a: 0,036 euro ed è stata posta in pagamento, per il tramite del Depositario, con data valuta 10 agosto 2020.

Dall'1 agosto 2020 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" è comparsa la quotazione ex-cedola delle quote del Fondo Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021. Il reinvestimento delle cedole nello stesso Fondo - per i partecipanti che hanno espresso tale opzione - è avvenuta con data regolamento 6 agosto 2020 al valore quota 5 agosto 2020.

Rapporti con altre Società del gruppo di appartenenza

I Fondi si avvalgono dei servizi di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. in qualità di collocatore e di intermediario per la trasmissione degli ordini su strumenti finanziari e, in caso di operatività su strumenti finanziari derivati, per il successivo regolamento dei margini.

Nell'esercizio i Fondi non hanno aderito ad operazioni di collocamento effettuate da società del gruppo.

Attività di collocamento delle quote dei Fondi

La sottoscrizione delle quote dei Fondi può essere effettuata direttamente presso la SGR o presso uno dei soggetti incaricati del collocamento.

Di seguito si riporta l'elenco dei soggetti collocatori:

Soggetto	Sede legale
SYMPHONIA SGR SpA	Milano - Via Broletto 5
ALLFUNDS BANK S.A	Madrid (Spagna), Estafeta, 6 (La Moraleja) Complejo Plaza della Fuente Edificio 3 - Alcobendas, anche per il tramite della succursale Italiana, con sede in Milano, Via Bocchetto 6
BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI SpA	Torino, Via San Dalmazzo 15
FIDEURAM - INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING SpA	Roma, Piazzale G. Douhet 31
Subcollocatore: SANPAOLO INVEST SIM SPA	Roma, via del Serafico 43
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO SpA	Fermo (AP), Via Don Ernesto Ricci 1
BANCA CONSULIA SpA	Milano, Corso Monforte 52
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO AGRIGENTINO	Agrigento, Viale Leonardo Sciascia 158
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTAGNETO CARDUCCI Scpa	Castagneto Carducci (LI), Via Vittorio Emanuele 44
BANCA LAZIO NORD CREDITO COOPERATIVO	Viterbo, Via Polidori 72
BANCA IFIGEST S.p.A.	Firenze, Piazza Santa Maria Soprano 1
ONLINE SIM	Milano, Via Piero Capponi 13
Subcollocatori:	
SOLUTION BANK SpA	Forlì (FC), Corso della Repubblica 126
BANCA DI CHERASCO CREDITO COOPERATIVO	Cherasco (CN), Frazione Roreto - Via Bra 15
CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO SpA	Savigliano (CN), Piazza del Popolo 15
BANCA REALE SpA	Torino, Corso Giuseppe Siccardi 13
BANCA GALILEO	Milano, Corso Venezia 40

Tutti i suddetti soggetti procedono al collocamento tramite le proprie sedi legali o secondarie, Banca Intermobiliare SpA presta il servizio di collocamento anche fuori sede.

NOTA: Intesa SanPaolo SpA e Banca Apulia SpA si occupano dell'assistenza alla clientela per le operazioni di rimborso delle quote dei fondi Symphonia a suo tempo collocate dal Gruppo Veneto Banca; Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking SpA e il suo sub-collocatore Sanpaolo Invest Sim SpA effettuano solo attività di post-vendita sulle quote da loro collocate.

Eventi successivi

Il Consiglio di Amministrazione di Symphonia SGR S.p.A. del 26 febbraio 2021 ha approvato la Relazione di gestione al 30 dicembre 2020 del Fondo Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021.

La cedola da distribuire per ciascuna delle quote esistenti alla data regolamento del 26 febbraio 2021 sarà pari a: 0,027 euro e sarà posta in pagamento, per il tramite del Depositario, con data valuta 9 marzo 2021.

Dal 6 marzo 2021 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" comparirà la quotazione ex-cedola delle quote del Fondo Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021. Il reinvestimento delle cedole nello stesso Fondo - per i partecipanti che hanno espresso tale opzione - avverrà con data regolamento 5 marzo 2021 al valore quota 4 marzo 2021.

In ottemperanza al DL 138/2011 Symphonia ha provveduto alla determinazione della percentuale media delle posizioni presenti nei fondi e detenute in (i) obbligazioni e altri titoli di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973 (ii) obbligazioni e titoli con regime fiscale equiparato emessi da enti sovranazionali ed (iii) emessi da stati appartenenti alla c.d. White List.

Relativamente al Fondo Patrimonio Obiettivo 2021 la percentuale di esenzione è pari a zero.

Operatività in derivati

Il fondo non ha effettuato, nel corso dell'esercizio, operazioni in strumenti finanziari derivati.

Società di gestione del risparmio

Symphonia Società di gestione del Risparmio S.p.A. (di seguito "Symphonia SGR" ovvero "SGR") è stata costituita in forma di società per azioni in data 14 ottobre 1994, con atto a rogito del Notaio Dott. Piergaetano Marchetti - Milano - Rep.15135 n.3886 con denominazione Symphonia Società di intermediazione per azioni, successivamente modificata in Symphonia Società di Gestione del Risparmio per azioni ed in forma abbreviata Symphonia SGR SpA, con Assemblea straordinaria del 11 febbraio 1999 (rogito Notaio Dott. Michele Marchetti - Milano- Rep.60900 n.8424).

Symphonia SGR è iscritta al n. 83 dell'albo delle società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 35 del d. Lgs. 24.02.1998 n. 58 ed appartenente al Gruppo Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A iscritto all'Albo dei gruppi bancari in data 30 settembre 2017 cod. n. 3043, e soggetta a direzione e coordinamento di Banca Intermobiliare S.p.A.

Società di revisione

La contabilità e la Relazione annuale di gestione dei Fondi sono oggetto di revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Banca depositaria

La Banca Depositaria è DEPOBank-Banca Depositaria Italiana SpA (in forma abbreviata DEPOBank) con sede sociale ed operativa Via Anna Maria Mozzoni 1.1 - 20152 Milano iscritta al n. 5000.5 dell'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia (indirizzo Internet: www.depobank.it).

FONDI GESTITI

Al 30 dicembre 2020 i Fondi gestiti da Symphonia SGR sono:

FONDO A CEDOLA

- SYMPHONIA PATRIMONIO OBIETTIVO 2021

SISTEMA SYMPHONIA

- | | |
|---|---|
| • SYMPHONIA AZIONARIO ALTA CONVINZIONE | • SYMPHONIA AZIONARIO ALTA CONVINZIONE (Classe I) |
| • SYMPHONIA AZIONARIO SMALL CAP ITALIA | • SYMPHONIA AZIONARIO SMALL CAP ITALIA (Classe I) (Classe P) (Classe PIR) |
| • SYMPHONIA EURO FLESSIBILE | • SYMPHONIA EURO FLESSIBILE (Classe I) |
| • SYMPHONIA ASIA FLESSIBILE | • SYMPHONIA ASIA FLESSIBILE (Classe I) |
| • SYMPHONIA PATRIMONIO ITALIA RISPARMIO | • SYMPHONIA PATRIMONIO ITALIA RISPARMIO (Classe PIR) |
| • SYMPHONIA PATRIMONIO ATTIVO | • SYMPHONIA PATRIMONIO ATTIVO (Classe I) |
| • SYMPHONIA PATRIMONIO REDDITO | • SYMPHONIA PATRIMONIO REDDITO (Classe I) (Classe P) |
| • SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RISPARMIO | |
| • SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO DINAMICO | • SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO DINAMICO (Classe I) |
| • SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RENDIMENTO | • SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RENDIMENTO (Classe I) (Classe P) |

Note Illustrative

FORMA E CONTENUTO

La Relazione annuale di gestione dei Fondi è composta da una situazione patrimoniale, da una sezione reddituale e dai prospetti illustrativi sulla composizione ed evoluzione del portafoglio ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti nel provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successivi aggiornamenti.

Lo schema della relazione prevede che i dati esposti siano messi a confronto con quelli relativi al periodo precedente.

Tutti gli schemi allegati, relativi a voci che non presentino alcuna consistenza nei periodi posti a raffronto o che non siano stati interessati da alcuna movimentazione sono stati omessi.

Si segnala che le voci relative al costo del calcolo del valore della quota e alle commissioni di collocamento, rientranti negli oneri di gestione, sono state introdotte in seguito all'emanazione il 23 dicembre 2016 da parte di Banca d'Italia del provvedimento recante modifiche al Regolamento sulla Gestione collettiva del risparmio pubblicato dalla stessa in data 19 gennaio 2015. Sono stati conseguentemente adeguati, a partire dalla prima data successiva al 30 giugno 2017, i prospetti contabili per dare evidenza di tali costi. Si precisa inoltre che il saldo della voce riguardante il costo del calcolo del valore della quota relativa all'esercizio precedente, laddove presente, risulta pari a zero in quanto tale componente era precedentemente compresa nella voce relativa alle Commissioni Depositario.

PRINCIPI CONTABILI

La Relazione annuale di gestione dei Fondi è stata redatta in attuazione delle disposizioni della Banca d'Italia in materia di Fondi Comuni di Investimento e sulla base del Regolamento Unico dei Fondi, modificato in ultima data il 21 dicembre 2017 e approvato da Banca d'Italia.

I principi contabili più significativi utilizzati dalla Società di Gestione nella predisposizione della relazione di gestione di ciascun fondo sono di seguito sintetizzati. Essi sono coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e con quelli utilizzati per la redazione della relazione di gestione dell'esercizio precedente se non diversamente indicato.

I medesimi sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento del Fondo nel periodo successivo di 12 mesi.

Va altresì segnalato che la durata del Fondo è fissata da regolamento fino al 31 dicembre 2021, per tale motivo il Consiglio di Amministrazione della SGR ha predisposto specifica richiesta all'Autorità di Vigilanza volta all'approvazione della fusione del suddetto fondo in Symphonia Obbligazione Risparmio, fondo gestito dalla medesima SGR.

In considerazione della scadenza del fondo Patrimonio Obiettivo 2021, la fusione in Symphonia Obbligazione Risparmio costituisce, per gli investitori del fondo incorporato una valida alternativa agli impieghi in conto corrente.

I criteri e principi utilizzati tengono conto delle disposizioni emanate dall'Organismo di Vigilanza.

1. Registrazione delle operazioni

- gli acquisti e le vendite di titoli e di altri valori mobiliari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento;
- gli interessi e gli altri proventi su titoli e su operazioni di Pronti contro Termine, nonché le spese e gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi;
- gli interessi attivi sulla liquidità vengono registrati al netto delle ritenute d'imposta relative;
- i dividendi maturati sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati il giorno della quotazione ex-cedola al netto della ritenuta d'imposta ove applicata;
- i differenziali su operazioni futures vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione ed i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente;
- i controvalori delle opzioni e dei premi non esercitati confluiscono, alla scadenza, nelle apposite voci di conto economico;
- i costi delle opzioni e dei premi, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono;
- i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono;
- gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle Società di Intermediazione Mobiliare ed agli altri intermediari, sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità con gli usi di Borsa;
- le plusvalenze/minusvalenze da valutazione riflettono le differenze tra i costi medi di carico ed i prezzi di mercato delle quantità in portafoglio. Nell'esercizio successivo tali voci influiranno direttamente sui valori di libro;
- i risultati derivanti dalla conversione in Euro delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzati in voci separate delle relazioni di gestione distinguendo quelli realizzati da quelli di valutazione;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo.

2. Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- i titoli azionari negoziati presso la Borsa Italiana sono valutati sulla base del prezzo di riferimento alla data di valutazione rilevato sui mercati dalla stessa gestiti;
- i titoli azionari quotati presso Borse estere sono valutati sulla base del prezzo di chiusura della data di riferimento della valutazione, rilevato sul mercato di quotazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei titoli esteri sono rilevate in voci separate nelle relazioni di gestione, tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione;
- i titoli di Stato italiani quotati sul mercato MTS sono valutati al prezzo di chiusura del mercato o attraverso il prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- i titoli di Stato esteri o emessi da organismi sovranazionali, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders o attraverso il prezzo "bid" del loro mercato di riferimento, qualora disponibile;
- i titoli obbligazionari corporate, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- per i titoli quotati a corso secco il prezzo è espresso a corso tel quel, ossia il corso del titolo maggiorato del rateo di interesse maturato al netto di eventuali ritenute;
- per gli strumenti finanziari derivati quotati viene effettuato il confronto tra la valutazione espressa dal broker/clearer, utilizzato per il calcolo dei margini giornalieri di variazione, e quella fornita dagli infoproviders di riferimento (Reuters/Bloomberg). Il prezzo utilizzato è il "settlement price";
- le opzioni ed i premi acquistati sono computati tra le attività al loro valore corrente;

- le opzioni ed i premi emessi sono computati tra le passività al loro valore corrente;
- le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento;
- gli strumenti finanziari non quotati vengono valutati facendo riferimento al prezzo fornito dagli infoproviders di riferimento o al prezzo ricalcolato internamente attraverso l'utilizzo di modelli valutativi interni;
- i cambi a pronti (spot) vengono valorizzati utilizzando le quotazioni "ask" calcolate da WM Company e pubblicate da Bloomberg e Reuters. La valorizzazione dei contratti a termine (forward) avviene utilizzando il tasso spot "ask" al quale è sommato algebricamente il valore del punto forward "ask" di mercato. In mancanza di questo valore si procede a ricavare il punto forward teorico interpolando i punti forward disponibili riferiti alle scadenze più prossime.

3. Spese a carico del Fondo

Sono a carico del Fondo:

- la provvigione di gestione pari a 1%, a favore di Symphonia SGR, viene calcolata quotidianamente sul valore netto complessivo del Fondo e prelevata trimestralmente dalla disponibilità di quest'ultimo nel primo giorno lavorativo del trimestre successivo;
- il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, avente cadenza mensile e prelevato dalle disponibilità di ciascun Fondo entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo a quello di maturazione, con valuta il primo giorno lavorativo successivo il mese di competenza;
- oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e degli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo, le modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni dell'organo di Vigilanza;
- gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica alla generalità dei partecipanti purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento di quote del Fondo;
- spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- interessi passivi connessi all'eventuale accensione di prestiti nei casi consentiti dalle disposizioni vigenti;
- spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza.

4. Riscatto delle quote

Le quote del Fondo possono essere riscattate in qualsiasi tempo, tranne che nei giorni di chiusura delle Borse nazionali e salvo i casi di sospensione previsti dalla Legge. Il prezzo di rimborso di ogni quota è pari al suo valore unitario calcolato con riferimento alla valorizzazione del primo giorno di Borsa aperta successivo a quello in cui è pervenuta la richiesta di rimborso alla Società di Gestione.

5. Regime fiscale

Sino al 30 giugno 2011 la normativa fiscale applicabile ai fondi è stata la seguente: secondo quanto previsto dal D. Lgs. 25 gennaio 1992 n. 84, così come modificato dal D. Lgs. n. 461/97, il fondo non è soggetto all'imposta sui redditi. Le ritenute operate sui redditi di capitale percepiti dal fondo si applicano a titolo di imposta. Sul risultato positivo della gestione di ogni fondo maturato in ciascun anno la Società preleva un ammontare pari al 12,50% del risultato medesimo a titolo di imposta sostitutiva. Il risultato negativo della gestione di ogni fondo realizzato in un periodo di imposta può essere computato in diminuzione dei risultati positivi della gestione dei periodi di imposta successivi per l'intero importo che trovi in essi capienza o utilizzato, in tutto o in parte, dalla Società in diminuzione del risultato positivo di gestione di altri fondi, a partire dal medesimo periodo di imposta in cui è maturato il risultato negativo e riconoscendo il relativo importo a favore del comparto/fondo che ha maturato il risultato negativo. Conformemente a quanto sopra nelle attività diverse e negli altri ricavi è iscritto l'importo dell'imposta sostitutiva che, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 25.01.1992 n. 84 come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 21.11.1997 n. 461, verrà recuperata in prossimi esercizi. Analoga impostazione è stata utilizzata per la predisposizione del bilancio dei singoli fondi. I proventi derivanti dalle partecipazioni ai fondi, tranne quelle assunte nell'esercizio di imprese commerciali, non concorrono a formare il reddito imponibile dei partecipanti. In ordine ai proventi derivanti dalle partecipazioni assunte nell'esercizio di imprese commerciali si rinvia al terzo comma dell'art. 9 della Legge n. 77/83, così come modificato dal D. Lgs. n. 461/97. A partire dal 1 luglio 2011, al fine di equiparare il regime esistente per gli OICR residenti in Italia a quello previsto per gli OICR residenti in altro stato membro dell'Unione Europea, il regime di tassazione dei fondi comuni di investimento è stato riformato, prevedendo il passaggio dalla tassazione del cosiddetto maturato in capo ai fondi alla tassazione del cosiddetto realizzato in capo ai partecipanti al fondo che abbiano sottoscritto le relative quote.

Con decorrenza 1 gennaio 2012 è entrata in vigore la nuova tassazione delle rendite finanziarie (D.L.13 agosto 2011). La nuova tassazione prevede l'applicazione, per tutti gli strumenti finanziari, dell'aliquota del 20% sia sui redditi da capitale che sui redditi diversi, con la partecipazione al 62,5% dei redditi derivanti da investimenti in titoli di Stato e in titoli ad essi equiparati.

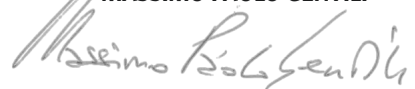
Ove il fondo acquisti quote/azioni di OICR collegati sul fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR collegati acquisiti nè viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione e di incentivo, la quota del fondo rappresentata da parti di detti OICR.

In tutti i casi in cui il fondo acquista quote/azioni di altri OICR (anche non collegati) la misura massima delle commissioni di gestione degli OICR sottostanti è pari al 2%. Per i fondi che non investono il 100% del proprio patrimonio in altri OICR, la predetta misura massima delle commissioni di gestione è applicabile alla sola parte di portafoglio rappresentata da investimenti nei predetti OICR.

Milano, 26 febbraio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

MASSIMO PAOLO GENTILI



SYMPHONIA PATRIMONIO OBIETTIVO 2021

Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021: CONSIDERAZIONI GENERALI

Il risultato del fondo nell'anno 2020 è stato negativo (-1,95%).

Il fondo, coerentemente con la politica di investimento, ha mantenuto una presenza costante di titoli High Yield e privi di rating in portafoglio in linea con la scadenza naturale del fondo. L'operatività è stata concentrata nel mantenere una buona redditività del fondo e quindi nella ricerca di titoli High Yield con buon rendimento per reinvestire la liquidità derivante da scadenze di titoli o da titoli richiamati alla data di call.

Il risultato del fondo è stato negativamente influenzato dalla volatilità dei mercati, dai rimborsi e dall'avvicinarsi della scadenza del prodotto che, con una duration molto contenuta, non è riuscito a partecipare pienamente alla fase di ripresa nella seconda metà dell'anno.

A livello di rating il portafoglio è sempre stato composto da obbligazioni corporate High Yield o prive di rating, come pubblicizzato in sede di presentazione del prodotto, al fine di offrire un corposo rendimento con un'ampia diversificazione.

Circa il 8% del portafoglio è composto da titoli denominati in dollaro USA, che sono sempre stati oggetto di copertura valutaria.

Sia a livello settoriale, che a livello geografico, si è mantenuta un'ampia diversificazione: i primi macro settori sono stati quello finanziario, quello dei consumi discrezionali e quello industriale ed i primi Paesi per rischio emittente sono stati l'Italia, in crescita nel periodo, e la Francia.

Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021: SITUAZIONE PATRIMONIALE al 30.12.2020

ATTIVITÀ	Situazione al 30.12.2020		Situazione esercizio precedente	
	Valore complessivo	% del totale delle attività	Valore complessivo	% del totale delle attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	23.613.987	89,146	33.477.353	95,657
A1. Titoli di debito	21.559.347	81,389	33.477.353	95,657
A1.1 titoli di stato				
A1.2 altri	21.559.347	81,389	33.477.353	95,657
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.	2.054.640	7,757		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	2.605.631	9,836	1.017.978	2,909
F1. Liquidità disponibile	2.594.418	9,794	988.316	2,824
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1.350.467	5,098	2.962.032	8,464
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.339.254	-5,056	-2.932.370	-8,379
G. ALTRE ATTIVITÀ	269.538	1,018	501.966	1,434
G1. Ratei attivi	269.538	1,018	501.966	1,434
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	26.489.156	100,000	34.997.297	100,000
PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.12.2020		Situazione esercizio precedente	
	Valore complessivo		Valore complessivo	
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1. Finanziamenti ricevuti				
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI		0		12.678
M1. Rimborsi richiesti e non regolati				12.678
M2. Proventi da distribuire				
M3. Altri				
N. ALTRE PASSIVITÀ		88.586		101.323
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		86.638		100.052
N2. Debiti di imposta				
N3. Altre		1.948		1.271
TOTALE PASSIVITÀ		88.585		114.001
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		26.400.571		34.883.296
NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE		5.576.556,537		7.111.942,821
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE		4,734		4,905
MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	(TOTALE)			
Quote emesse	11.203,059			
Quote rimborsate	1.546.589,343			

Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021: SEZIONE REDDITUALE al 30.12.2020

CONTO ECONOMICO		Relazione al 30.12.2020	Relazione esercizio precedente
A.	STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-487.035	3.014.488
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.044.916	1.692.698
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	984.331	1.692.698
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3	Proventi su parti di O.I.C.R.	60.585	
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-1.039.263	192.318
A2.1	Titoli di debito	-1.039.263	192.318
A2.2	Titoli di capitale		
A2.3	Parti di O.I.C.R.		
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-492.688	1.129.472
A3.1	Titoli di debito	-633.970	1.129.472
A3.2	Titoli di capitale		
A3.3	Parti di O.I.C.R.	141.282	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati	-487.035	3.014.488
B.	STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3	Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1	Titoli di debito		
B2.2	Titoli di capitale		
B2.3	Parti di O.I.C.R.		
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1	Titoli di debito		
B3.2	Titoli di capitale		
B3.3	Parti di O.I.C.R.		
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1.	RISULTATI REALIZZATI		
C1.1	Su strumenti quotati		
C1.2	Su strumenti non quotati		
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1	Su strumenti quotati		
C2.2	Su Strumenti non quotati		
D.	DEPOSITI BANCARI		
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		
E.	RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	74.814	-165.941
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA	73.682	-134.084
E1.1	Risultati realizzati	62.462	-163.760
E1.2	Risultati non realizzati	11.220	29.676
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1	Risultati realizzati		
E2.2	Risultati non realizzati		
E3.	LIQUIDITÀ	1.132	-31.857
E3.1	Risultati realizzati	1.682	-31.306
E3.2	Risultati non realizzati	-550	-551
F.	ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
	Risultato lordo della gestione di portafoglio	-412.221	2.848.547
G.	ONERI FINANZIARI		
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI		
	Risultato netto della gestione di portafoglio	-412.221	2.848.547
H.	ONERI DI GESTIONE	-360.750	-469.163
H1.	PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-291.940	-389.815
	di cui Classe R	-291.940	-389.815
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-11.678	-15.593
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-23.863	-31.863
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.343	-2.227
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-30.926	-29.665
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit.V, Cap.1, Sez. II, para.3.3.1)		
I.	ALTRI RICAVI ED ONERI	1.161	5.128
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	109	3.127
I2.	ALTRI RICAVI	1.052	2.001
I3.	ALTRI ONERI		
	Risultato della gestione prima delle imposte	-771.810	2.384.512
L.	IMPOSTE		
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3.	ALTRE IMPOSTE		
	Utile/Perdita dell'esercizio	-771.810	2.384.512

PARTE A - ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B - LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

- Sezione I - Criteri di valutazione
- Sezione II - Le attività
- Sezione III - Le passività
- Sezione IV - Il valore complessivo netto
- Sezione V - Altri dati patrimoniali

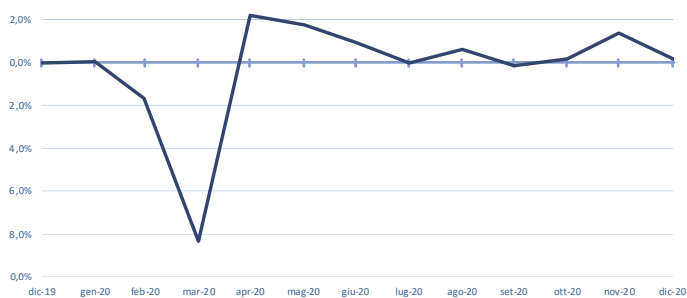
PARTE C - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

- Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
- Sezione II - Depositi Bancari
- Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
- Sezione IV - Oneri di gestione
- Sezione V - Altri ricavi ed oneri
- Sezione VI - Imposte

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

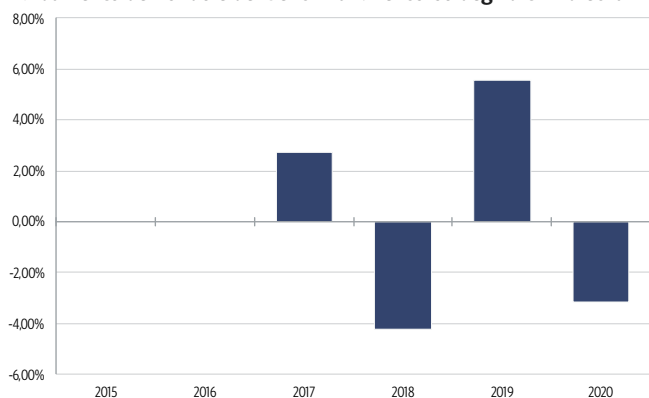
PARTE A - Andamento del valore della quota

1. Andamento mensile del fondo e del benchmark nel corso dell'ultimo anno



■ FONDO SYMPHONIA PATRIMONIO OBIETTIVO 2021

2. Andamento del fondo e del benchmark nel corso degli ultimi dieci anni



■ FONDO SYMPHONIA PATRIMONIO OBIETTIVO 2021

I dati di rendimento del fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore.

Fino al 30.06.2011 le performance sono esposte al netto degli oneri fiscali; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

3. Rendimento medio composto degli ultimi 3 esercizi

Fondo	% rendimento del fondo	% rendimento del benchmark
SYMPHONIA PATRIMONIO OBIETTIVO 2021	-2,10	

Il rendimento è al netto dell'effetto fiscale (tassazione rendite finanziarie: 12,50%) fino al 30.06.2011 e al lordo a far data dal 01.07.2011 in linea con quanto avviene per il fondo.

4. Indicazioni dei valori minimi e massimi raggiunti durante l'esercizio

Fondo	Valore quota minimo	Valore quota massimo
SYMPHONIA PATRIMONIO OBIETTIVO 2021	4,227	4,925

5. Eventuali errori di valutazione della quota

Nell'anno non si sono verificati errori quote rilevanti.

6. Ai fini di favorire una rappresentazione dei rischi assunti nell'esercizio si riporta qui di seguito una sintesi degli indicatori più significativi:

Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021	Deviazione Standard Fondo	Deviazione Standard Benchmark	TEV
2020	5,34%		
2019	1,57%		
2018	2,99%		

Legenda

Deviazione standard: esprime la misura annualizzata della variabilità del rendimento del fondo o del benchmark rispetto al valore medio del rendimento degli stessi.

Tracking error volatility: esprime la misura della volatilità della differenza tra il valore del rendimento del fondo e il corrispondente valore del rendimento del benchmark.

Tutti i dati di volatilità sono calcolati su rendimenti giornalieri netti.

7. Le quote non sono trattate sui mercati regolamentati.

8. Il fondo distribuisce proventi.

9. Altre informazioni sui rischi assunti dal fondo.

Come indicato nella politica di gestione, il Fondo è soggetto principalmente al rischio di sfavorevole andamento dei corsi dei titoli obbligazionari corporate costituenti il patrimonio del fondo.

Il monitoraggio di tali rischi viene effettuato su base continuativa dal gestore attraverso la costante verifica dell'effettivo posizionamento del Fondo rispetto al profilo di rischio-rendimento desiderato. La misurazione ed il controllo dei rischi in oggetto viene inoltre effettuata con frequenza settimanale mediante l'utilizzo di modelli matematico-statistici utilizzati autonomamente dalla struttura di Risk Management.

I risultati di tali valutazioni sono regolarmente portati all'attenzione degli organi amministrativi della SGR.

Ai fini di fornire una rappresentazione dei rischi assunti nell'esercizio in assenza di benchmark, si riportano i seguenti indicatori:

Var a 1 mese, intervallo di confidenza 95% (ex ante): -6,70%

Minor rendimento mensile (ex post): -8,313%

La misurazione di rischio ex post è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell'ultimo anno determinato escludendo l'un per cento dei peggiori risultati.

PARTE B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rinvia alla relazione degli Amministratori per i criteri di valutazione.

SEZIONE II - LE ATTIVITÀ

AREA GEOGRAFICA VERSO CUI SONO ORIENTATI GLI INVESTIMENTI

Paese	Controvalore	% sul totale del portafoglio
CECA (REPUBBLICA)	389.040	1,65
FRANCIA	1.871.525	7,93
GERMANIA	2.795.430	11,84
GIAPPONE	933.435	3,95
IRLANDA	827.246	3,50
ITALIA	6.008.529	25,44
LUSSEMBURGO	2.907.496	12,31
PAESI BASSI	2.863.365	12,13
REGNO UNITO	2.518.779	10,67
STATI UNITI	1.717.968	7,28
SVEZIA	70.029	0,30
TURCHIA	711.145	3,00
Totali	23.613.987	100,00

SETTORI ECONOMICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE

Settore	% titoli di capitale	% titoli di debito	% parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo			
Assicurativo		1,131	
Bancario		19,653	
Cartario - Editoriale			
Cementi - Costruzioni		3,433	
Chimico		7,952	
Commercio		6,059	
Comunicazioni		13,552	
Elettronico-Energetico		2,279	
Finanziario		3,484	7,757
Immobiliare - Edilizio		5,679	
Meccanico - Automobilistico			
Minerale - Metallurgico		6,866	
Tessile			
Enti pubblici tit. Stato			
Energetico			
Industria		5,722	
Diversi		5,579	
Totali		81,389	7,757

ELENCO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
XTR2 EHYCB 1-3S IDD	EUR	210.000	2.054.640	7,757
TEVA PHARMA FIN NL II 2018/15.04.2022	EUR	1.000.000	1.011.570	3,819
UNICREDIT 6.95%2012/31.10.2022	EUR	900.000	1.000.926	3,779
ADLER REAL ESTATE 1,5% 2017/06.12.2021	EUR	1.000.000	998.510	3,770
SOFTBANK GROUP 4% 2015 3007/2022	EUR	900.000	933.435	3,524
LOUIS DREYFUS BV 4% 2017/07.02.2022	EUR	900.000	930.078	3,511
SAIPEM FIN 2,75% 2017/05.04.2022	EUR	900.000	921.717	3,480
TITAN GLOBAL 3.5% 2016 - 17/06/2021	EUR	900.000	909.378	3,433
THYSSENKRUPP 1,375% 2017/03.03.2022	EUR	900.000	897.039	3,386
TELECOM ITALIA 1,125% 2015/26.03.2022 CV	EUR	900.000	896.481	3,384
FIAT FIN & TRADE 4.75% 2014/15.07.2022	EUR	800.000	852.856	3,220
BANK OF IRELAND 10% 2012/19.12.2022	EUR	700.000	827.246	3,123
BANCO BPM SPA 2% 2019/08.03.2022	EUR	800.000	814.872	3,076
MONTE PASCHI 4% 2019/10.07.2022	EUR	700.000	724.864	2,736
ARCELIK AS 3,875% 2014/ 16/09/2021	EUR	700.000	711.144	2,685
FCE BANK 1.134% 2015/10.02.2022	EUR	700.000	697.634	2,634
SPRINT COMM 6% 2012/15.12.2022	USD	700.000	617.345	2,331
PRYSMIAN SPA 2,5% 2015/11.04.2022	EUR	600.000	614.988	2,322
GENERAL ELECTRIC 0,375% 2017/17.05.2022	EUR	600.000	603.582	2,279
KEDRION GROUP SPA 3% 2017/12.07.2022	EUR	600.000	596.022	2,250
WEBUILS SPA EX SALINI 3,75%2016/24.06.21	EUR	500.000	505.745	1,909
CASINO GUICHARD 1,865% 2017/13.06.2022	EUR	500.000	504.855	1,906
SDFGR 3% 2012/20.06.2022	EUR	500.000	498.805	1,883
DISH DBS CORP 6,75% 2011/01.06.21	USD	600.000	497.041	1,876
INTL GAME TECH 6,25% 2015/15.02.2022	USD	575.000	480.407	1,814
BARCLAYS BK 6,625% 2011/30.03.2022	EUR	400.000	431.360	1,628
CMA CGM 6.5% 2017/15.07.2022	EUR	400.000	405.076	1,529
DEUTSCHE BANK TV 2017/16.05.2022	EUR	400.000	401.076	1,514

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
AIR FRANCE KLM 3,875% 2014/18.06.2021	EUR	400.000	398.312	1,504
ENERGO 4% 2017/07/12/2022	EUR	400.000	389.040	1,469
CREDITO VALTELLINESE 2% 2019/27.11.22	EUR	300.000	307.809	1,162
UNIPOL TV 2001/15.6.2021	EUR	300.000	299.535	1,131
AUTODIS SA 2016/01.05.2022 FACTOR	EUR	500.000	294.287	1,111
AUTOSTRADE ITALIA 1,125% 2015/04.11.2021	EUR	250.000	247.288	0,934
LOXAM-SAS 3,5% 2017/15.04.2022	EUR	200.000	201.376	0,760
INTRUM JUSTAB 2,75% 15.07.22 FACT (0,10)	EUR	700.000	70.029	0,264
VALLOUREC 6,625% 2017/15.10.2022	EUR	100.000	67.619	0,255

II.1 - Strumenti finanziari quotati

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito				
di Stato				
di altri enti pubblici				
di banche	2.848.471	1.228.322	1.128.994	
di altro	3.160.058	8.441.169	4.752.332	
Titoli di capitale				
con diritto di voto				
con voto limitato				
altri				
Parti di O.I.C.R.				
OICVM		2.054.641		
FIA aperti retail				
altri				
Totali				
in valore assoluto	6.008.529	11.724.132	5.881.326	
in percentuale del totale delle attività	22,683	44,260	22,203	

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER MERCATO DI QUOTAZIONE

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	4.947.432	16.640.402	2.026.153	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali				
in valore assoluto	4.947.432	16.640.402	2.026.153	
in percentuale del totale delle attività	18,677	62,820	7,649	

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
Titoli di Stato		
altri	4.973.240	15.218.013
Titoli di capitale		
Parti di O.I.C.R.	1.913.358	
Totale	6.886.598	15.218.013

Di cui operazioni sul capitale euro 3.236.438

II.3 - Titoli di debito

DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

VALUTA	DURATION IN ANNI		
	Minore o pari a 1 Titoli di debito	Compresa tra 1 e 3,6 Titoli di debito	Maggiore di 3,6 Titoli di debito
EURO	4.765.275	15.199.279	
DOLLARO USA	497.041	1.097.752	

II.8 - Posizione netta di liquidità

	Importo
LIQUIDITÀ DISPONIBILE	
Custodia presso la Banca Depositaria, si riferisce a:	
conto corrente ordinario	
di cui euro	2.565.438
di cui valuta	28.980
conto corrente operatività futures	
LIQUIDITÀ DA RICEVERE PER OPERAZIONI DA REGOLARE	
crediti di operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del 30.12.2019	
in euro	1.350.467
in divisa	
LIQUIDITÀ IMPEGNATA PER OPERAZIONI DA REGOLARE	
debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del 30.12.2019	
in euro	-7
in divisa	-1.339.247
Totale posizione netta di liquidità	2.605.631

II.9 - Altre attività

	Importo
RATEI ATTIVI PER	
Interessi su disponibilità liquide	
Interessi su titoli di Stato	
Interessi su titoli di debito	269.538
Proventi Pct	
Depositi Bancari	
Ratei attivo premio cds	
RISPARMIO IMPOSTA	
Risparmio imposta esercizio	
Risparmio imposta degli esercizi precedenti	
ALTRE	
Cedole e Dividendi da incassare	
Retrocessioni da OICR da incassare	
Crediti inesigibili	
Crediti commissioni collocatori	
Totale	269.538

SEZIONE III - LE PASSIVITÀ

III.1 - Finanziamenti ricevuti

Il fondo non ha utilizzato nel corso dell'esercizio alcuna forma di finanziamento.

III.6 - Altre passività

	Importo
PROVVIGIONI ED ONERI MATURATI E NON LIQUIDATI PER	
Commissioni Società di Gestione	66.408
Commissioni Calcolo Nav	2.656
Commissioni di Banca Depositaria	1.770
Spese di revisione	15.804
Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	
Commissioni di incentivo	
Altre	1.948
ALTRE	
Debiti per interessi passivi	
Totale	88.586

SEZIONE IV - IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO		Situazione al 30.12.2020	Situazione al 28.12.2019	Situazione al 29.12.2018
Patrimonio netto a inizio periodo		34.883.296	41.283.714	52.949.115
INCREMENTI	Sottoscrizioni:			
	Sottoscrizioni singole			1
	Piani di accumulo			
	Switch in entrata			
	Switch da fusione			
	Reinvestimento cedola	52.878	111.749	151.019
	Risultato positivo della gestione		2.384.512	
DECREMENTI	Rimborsi:			
	Riscatti	7.283.332	7.622.730	8.103.951
	Piani di rimborso			
	Switch in uscita			
	Proventi distribuiti	480.461	1.273.949	1.672.963
	Risultato negativo della gestione	771.810		2.039.506
Patrimonio netto a fine periodo		26.400.571	34.883.296	41.283.714
Numero totale quote in circolazione		5.576.556,537	7.111.942,821	8.641.065,846
Numero quote detenute da investitori qualificati				
% quote detenute da investitori qualificati				
Numero quote detenute da soggetti non residenti		22.286,874	57.583,405	63.122,184
% quote detenute da soggetti non residenti		0,400	0,810	0,730

SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI**V.3 – Composizione delle poste patrimoniali del Fondo per divisa di denominazione**

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
EURO	22.019.194		4.167.561	26.186.755		-88.585	-88.585
DOLLARO USA	1.594.793		-1.292.392	302.401			

PARTE C – Il risultato economico dell'esercizio**SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA****I.1 - Risultato delle operazioni su strumenti finanziari**

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzati	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-1.039.263	14.411	-492.688	-156.855
Titoli di debito	-1.039.263	14.411	-633.970	-156.855
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.			141.282	
OICVM			141.282	
FIA				
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.				

SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI**III.2 - Risultato della gestione cambi**

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine	62.462	11.220
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI SU TASSI DI CAMBIO		
Futures su valute e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI SU TASSI DI CAMBIO NON AVENTI FINALITÀ DI COPERTURA		
Futures su valute e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
Liquidità	1.682	-550

SEZIONE IV - ONERI DI GESTIONE

IV.1 - Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI			IMPORTI CORRISPOSTI A SOGG. DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR		
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore dei beni negoziati
1. Provvigioni di gestione	291.940	1,002				
provvigioni di base	291.940	1,002				
2. Costo per il calcolo del valore della quota (**)	11.678	0,040				
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui investe il fondo (***)						
4. Compenso del Depositario	23.863	0,082				
5. Spese di revisione del fondo	15.740	0,054				
6. Spese legali e giudiziarie						
7. Spese pubblicazione valore quota e prospetto informativo	2.343	0,008				
8. Altri oneri gravanti sul Fondo	12.652	0,043				
contributo di vigilanza CONSOB	2.748	0,009				
altri oneri	9.904	0,034				
9. Commissioni di collocamento (cfr. Tit.V, Cap.1, Sez.II, para.3.3.1)						
Costi ricorrenti totali (somma da 1 a 9)	358.216	1,229				
10. Provvigioni di incentivo						
11. Oneri di negoziazione strumenti finanziari	2.534		0,050		2.534	0,050
su titoli azionari						
su titoli di debito	2.056		0,025		2.056	0,025
su derivati						
su OICR	478		0,025		478	0,025
12. Oneri di finanziamento per i debiti assunti dal fondo				0,000		
13. Oneri fiscali di pertinenza del fondo						
Totale spese (somma da 1 a 13)	360.750	1,238			2.534	

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo va indicato nell'ipotesi in cui il fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674, specificando che si tratta di un dato di natura extra contabile.

IV.3 - Remunerazioni

Di seguito si riportano le remunerazioni fisse e variabili riconosciute al personale di Symphonia durante l'esercizio 2020:

Descrizione	Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Numero beneficiari
Tutto il personale	2.342.386	55.000	36
Gestori	835.360	30.000	9
Personale rilevante	1.605.549	40.000	21
- Membri del CdA	301.933	0	6
- Primi riporti e Gestori	1.255.007	40.000	12
- Funzioni di primo controllo	48.549	0	3

La proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021 è stata calcolata rapportando il valore patrimoniale netto del fondo con la massa totale gestita da Symphonia.

SEZIONE V - ALTRI RICAVI ED ONERI

INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	109
Altri ricavi	1.052
altri ricavi	1.052
retrocessioni commissioni	
Altri oneri	
Totale	1.161

PARTE D - Altre informazioni

1. Copertura dei rischi di portafoglio e di cambi

Per ridurre i rischi di portafoglio, nel corso dell'anno, non sono state effettuate operazioni di copertura mediante l'utilizzo di contratti futures.

Di seguito vengono riepilogate le operazioni per la copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'anno 2020, suddivise per tipologia, nonché quelle in essere alla data del 30.12.2020.

CONTRATTI CHIUSI AL 30 DICEMBRE 2020

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Totale in divisa	Numero Operazioni
Vendite	DOLLARO USA	D.A.T.	7.550.000,00	3
Acquisti	DOLLARO USA	D.A.T.	500.000,00	1

CONTRATTI APERTI AL 30 DICEMBRE 2020

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Impegni divisa	Impegni Euro	Numero Operazioni
Vendite	DOLLARO USA	D.A.T.	1.650.000,00	1.350.466,52	1

2. Informazioni sugli oneri di intermediazione

ONERI DI INTERMEDIAZIONE	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	TOTALE
Oneri di intermediazione corrisposti a:	2.534				2.534
Di cui a società del gruppo	2.534				2.534

3. Il Fondo non ha ricevuto soft commission.

4. Il Fondo nel corso del 2020 non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5. Tasso di movimentazione del portafoglio (turnover) 39,757%



SYMPHONIASGR

Sede legale Via Broletto 5 - 20121 Milano | ITALIA | Telefono +39.02.77707.1 | Fax +39.02.77707.350 | infosgr@symphonia.it

Capitale Sociale € 4.260.000 | C.F. e Iscriz. Reg. Imprese 11317340153 | Numero REA TO-1039779

Autorizzazione Banca d'Italia del 06/07/99 | Iscritta al n. 83 dell'albo SGR | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Controllata al 100% dalla Capogruppo del Gruppo Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. (iscritto all'albo dei Gruppi Bancari in data 30/09/2017 cod. n. 3043) e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

www.symphonia.it